

Il DI4A opera per lo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare a tutela della biodiversità e «per un Ateneo agente di sviluppo del territorio»

Dipartimento di Scienze AgroAlimentari,
Ambientali e Animali (DI4A)
Via delle Scienze, 206
33100 Udine



Tel +39 0432 558804
E-mail:

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
AGROALIMENTARI, AMBIENTALI
E ANIMALI- DI4A



Nehalennia speciosa, torbiera di Lazzacco (Pagnacco, UD)

**Bio[DI]versità
[4A]**

Introduce Edi Piasentier, Direttore DI4A
Coordina Mauro Spanghero, Delegato terza missione DI4A

UDINE, 22 maggio 2023

NOTE:

NELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA
BIODIVERSITÀ IL DI4A PRESENTA

**La Banca del Germoplasma Autoctono
Vegetale**

(Paolo Ermacora, Valentino Casolo)

Il Centro di Recupero della Fauna Selvatica

(Marco Galeotti, Stefano Filacorda)

Il Laboratorio Apistico Regionale

(Desiderato Annoscia)

I Laboratori degli Alimenti del LAB Village

(Franco Battistuta)

L'Azienda Agraria Universitaria

(Paolo Sivilotti)

In copertina la foto della più piccola specie di libellula europea presente solamente sul
nostro territorio

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI,
AMBIENTALI E ANIMALI (DI4A)

Il Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali (DI4A) dell'Università degli studi di Udine ha ampie competenze scientifiche nei settori delle produzioni animali e vegetali, delle tecnologie alimentari e delle tematiche ambientali oltre alla capacità di un forte approccio interdisciplinare alle problematiche del comparto primario.

Al DI4A afferiscono attualmente 124 professori e ricercatori (quasi il 18% dell'organico dell'Ateneo), oltre 200 collaboratori aggregati non strutturati, e uno staff di 61 tecnici e amministrativi. Il dipartimento può avvalersi di dotazioni strumentali e umane condivise in grado di generare un'elevata capacità di attrarre fondi di ricerca (oltre 3 M€ /anno)

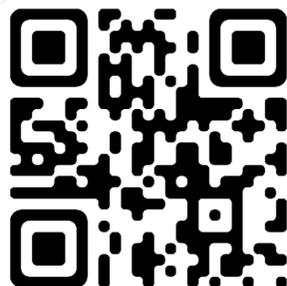
L'offerta didattica è articolata in numerose lauree Triennali e Magistrali ed include anche il livello massimo di formazione universitaria con tre corsi di Dottorato. I percorsi formativi consentono la preparazione di figure professionali di diversa qualifica e specializzazione che operano sul territorio per il miglioramento tecnico ed economico del comparto primario.

Il DI4A sviluppa attività di ricerca di base e applicata, in grado di confrontarsi con la ricerca internazionale, garantendo nel contempo un'attività di "restituzione", divulgazione e trasferimento tecnologico sul territorio attraverso il sostegno e il supporto alle attività produttive locali. Le attività svolte sono quanto mai eterogenee, ma sono accumulate dalla finalità di portare un contributo di conoscenza e competenza sul territorio rivolto al mondo produttivo e operativo e di fornire un servizio di diffusione culturale per le comunità.

L'AZIENDA AGRARIA UNIVERSITARIA

Referente: prof. **Piergiorgio Comuzzo**

Nell'azienda agraria Universitaria vengono svolte sperimentazioni in campo vegetale, zootecnico, della acquacoltura, della trasformazione enologica e della filiera brassicola. Nella sede di Sant'Osvaldo sono messi a disposizione della cittadinanza appezzamenti agricoli per la conduzione di Orti sociali. Tra le diverse attività di ricerca, va evidenziata quella sulla vite per identificare varietà resistenti alle patologie. Iniziata nel 1998 e sostenuta dai vivai cooperativi di Rauscedo (PN), ha consentito una drastica riduzione dei trattamenti antiparassitari (3-4 invece che 14-15) assicurando al settore vivaistico-vitivinicolo una grande prospettiva di sostenibilità ambientale.



Recentemente sono stati messi a dimora vitigni antichi locali per i quali è stata rilevata una particolare resistenza agli stress idrici.

I LABORATORI DEGLI ALIMENTI DEL LAB VILLAGE

Referente: prof. **Franco Battistutta**

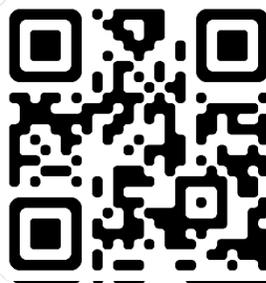
A questi centri, che hanno ormai da anni una realtà operativa consolidata, si è recentemente aggiunto il Laboratorio di analisi sensoriale (LABAS) che ha ricevuto un finanziamento dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il completamento delle opere strutturali e per l'acquisto delle attrezzature e degli arredi e che è operativo da circa un anno. Si tratta di una struttura di supporto allestita secondo norme UNI-EN ISO 8589 per l'analisi sensoriale di prodotti alimentari che risponde alle esigenze tecniche di soggetti pubblici e privati operanti nel settore della produzione, trasformazione di prodotti alimentari e interessati alla valutazione tecnologica e sensoriale di prodotti alimentari per l'uomo. È infine in fase di realizzazione il Laboratorio di ricerca agroalimentare (LARA) che invece sarà un laboratorio dedicato alla validazione, a livello di impianto pilota, di prodotti e processi nell'agroalimentare fino allo scaling-up pre-industriale.

LA BANCA DEL GERMOPLASMA AUTOCTONO VEGETALE



Referente: prof. **Fabiano Miceli**

Dal 2003 è in funzione presso il DI4A, con sede operativa presso l'Azienda Agraria Servadei, la Banca del Germoplasma Autoctono Vegetale (BaGAV), una struttura ufficialmente dedicata alla tutela delle risorse fitogenetiche del Friuli Venezia Giulia (LR 11/2002). Quivi sono conservate le sementi di una trentina di specie vegetali erbacee autoctone corrispondenti a circa 350 accessioni a cui si sommano circa un centinaio di piante arboree (vite, melo, ulivo e pesco). Le sementi vengono mantenute a basse temperature e periodicamente viene effettuato il ringiovanimento delle accessioni per assicurare il mantenimento della germinabilità. La BaGAV è in contatto con una ventina di strutture pubbliche regionali (enti, associazioni, scuole) alle quali vengono fornite modiche quantità di semi di piante antiche (una decina di forniture di 4-5 sementi diverse/anno) che poi vengono moltiplicate a scopo didattico/dimostrativo.



IL CENTRO DI RICERCA E COORDINAMENTO PER IL RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA

Referente: prof. **Marco Galeotti**

Il Centro di ricerca e coordinamento per il Recupero della Fauna Selvatica (CRFS) che è stato finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con una prima legge nel 2017. Il centro svolge attività di rilevamento e d'informatizzazione delle consistenze della fauna selvatica in difficoltà sul territorio e la messa a punto di modalità idonee per il reinserimento

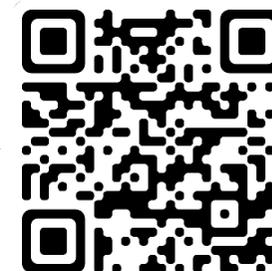


nell'ambiente naturale dopo i periodi di cura e riabilitazione. Nel 2019 è stata completata e inaugurata la sede presso la sezione di Pagnacco dell'Azienda Agraria Universitaria dove sono predisposti ricoveri per ospitare diverse tipologie di animali, un Ambulatorio Veterinario con sala chirurgica per animali selvatici, spazi e sale per la conduzione di attività divulgative, didattiche e specialistiche. Il centro opera in stretto contatto con circa 250 guardie forestali e dipendenti regionali per il monitoraggio delle situazioni di difficoltà della fauna selvatica della regione e per il coordinamento delle attività di recupero.

IL LABORATORIO APISTICO REGIONALE

Referente: prof. **Desiderato Annoscia**

Il Laboratorio Apistico Regionale del Friuli Venezia-Giulia (LAR), istituito fin dal 1984 presso l'Università di Udine, è impegnato nella promozione e nella salvaguardia dell'apicoltura a livello regionale ed è stato riconosciuto per questa sua funzione dalla Regione Friuli Venezia Giulia (LR 6/2010). Le api svolgono da sempre un insostituibile servizio di impollinazione nei confronti di moltissime piante coltivate e spontanee, contribuendo al mantenimento della biodiversità vegetale. In regione vivono almeno 700 specie di api



diverse fra le quali la più nota è l'*Apis mellifera*, allevata da secoli dall'uomo per ricavare il miele e altri preziosi prodotti dell'alveare. La presenza di api selvatiche e domestiche sul territorio regionale è un indicatore di ambienti sani, sostenibili e ricchi di biodiversità. Per tale ragione, i ricercatori del DI4A forniscono supporto tecnico ad una platea



di oltre 1200 apicoltori regionali e ad un numero crescente di privati cittadini e operatori pubblici.